

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6584 del 14/12/2023
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - ATTO DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE NEL COMUNE DI GOSSOLENGO (PC) - CORSO D'ACQUA: RIO STRADAZZA - USO: PONTE PRIVATO - CONCESSIONARIO: ARATA ROBERTO - PRATICA: 24385/2023 - PROCEDIMENTO: PC23T0022.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6849 del 14/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattordici DICEMBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - ATTO DI CONCESSIONE PER
L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE NEL COMUNE DI GOSSOLENGO
(PC) - CORSO D'ACQUA: RIO STRADAZZA - USO: PONTE PRIVATO -
CONCESSIONARIO: ARATA ROBERTO - PRATICA: 24385/2023 -
PROCEDIMENTO: PC23T0022.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art.8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art.39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 – n. 913 del 2009 – n. 469 del 2011 – n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n.59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite

l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di Arpae delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza assunta al protocollo Arpae n. 108877 del 22/06/2023, con la quale il Signor Arata Roberto (C.F.: RTARRT57A12B812V), ha chiesto il rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza idraulica del Rio Stradazza, ubicata in Comune di Gossolengo (PC), Località Due Case e identificata catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al foglio 21 fronte mappale 137 (in sponda sinistra) e fronte mappale 149 (in sponda destra), per la realizzazione e uso di ponte di accesso carrabile, necessario per accedere al fabbricato rurale e ai terreni agricoli di proprietà;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n.7/2004, in data 02/08/2023 sul BURERT (parte seconda) n. 220 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza con nota assunta al protocollo ARPAE n. 193794 del 15/11/2023;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per l'anno 2023;
- ha versato la somma pari a € 250,00 a titolo di deposito cauzionale;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, titolare dell'Incarico di Funzione Arpae "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., al Signor Arata Roberto (C.F.: RTARRT57A12B812V), la concessione per l'occupazione di area demaniale di circa 24 m² di superficie, pertinenza idraulica del Rio Stradazza, ubicata in Comune di Gossolengo (PC), Località Due Case e identificata catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al foglio 21 fronte mappale 137 (in sponda sinistra) e fronte mappale 149 (in sponda destra), per realizzazione e uso di ponte carrabile, necessario per accedere al fabbricato rurale e ai terreni agricoli di proprietà, secondo la planimetria acclusa al Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale del presente atto (Codice Procedimento: PC23T0022);
- b) di stabilire che** la concessione è valida per anni 12 (dodici) a partire dalla data di adozione del presente atto;
- c) di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 12/12/2023;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nel predetto

Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per il canone dell'anno 2023 in ragione di 1 rateo mensile è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 250,00 è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n.131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art.133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria

per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata al Signor Arata Roberto (C.F.: RTARRT57A12B812V), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC23T0022.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di circa 24 m² di superficie, per realizzazione e uso di ponte di accesso carrabile, in attraversamento del Rio Stradazza, ubicata in Comune di Gossolengo (PC), in Località Due Case, in un tratto censito al N.C.T. del citato Comune al foglio 21 fronte mappale 137 (in sponda sinistra) e fronte mappale 149 (in sponda destra), come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **12 (dodici)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due annualità di canone,

- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2023 ammonta a € **176,92**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **250,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione

di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

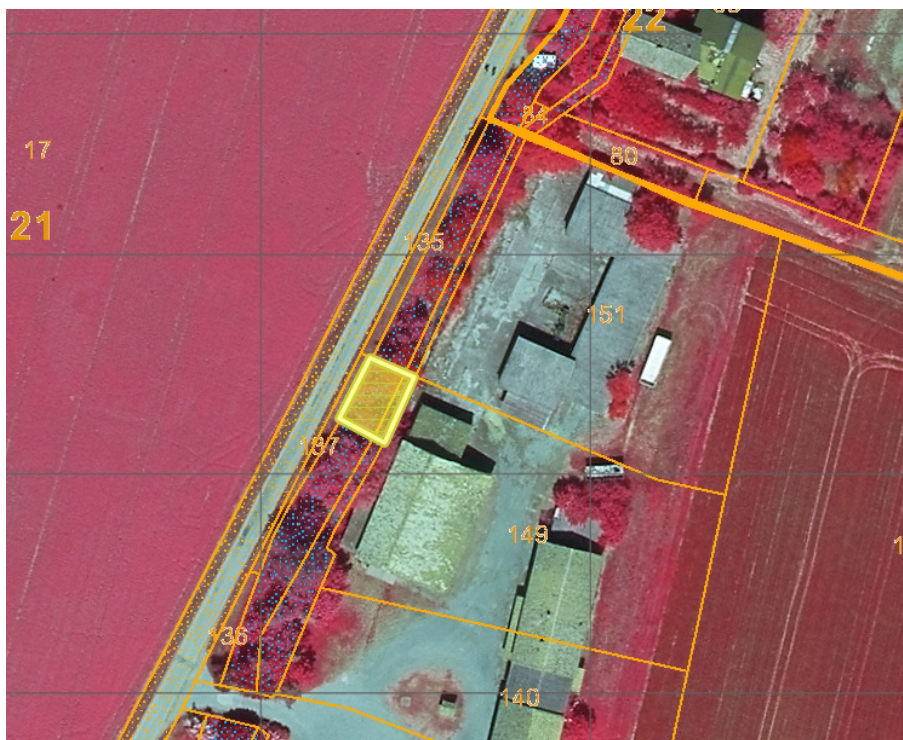
Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza” assunto al prot. ARPAE n. 193794 del 15/11/2023 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Planimetria



Il sottoscritto Arata Roberto (C.F.: RTARRT57A12B812V), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 12/12/2023, firmato per accettazione dal concessionario.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.

ARPAE - SAC Piacenza

aoopc@cert.arpa.emr.it

(Rif. Sinadoc 24385/2023)

Risposta al prot. ARSTPC-PC n. 54476 del 07/08/2023

OGGETTO: L.R. n. 7/04 - Area Demanio Idrico - Procedimento: cod. PC23T0022 - Sinadoc: 24385/2023 - Richiesta di concessione per occupazione dell'area demaniale di pertinenza del rio Stradazza, in Comune di Gossolengo (PC), per uso realizzazione di accesso stradale (passo carrabile/ponte) - Nulla osta idraulico ex art. 93 T.U. R.D. 523/1904.

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- il SAC - ARPAE di Piacenza ha richiesto, con nota prot. n. 137142/2023 del 07/08/2023, assunta in pari data a prot. n. 54476 di questo Ufficio Territoriale, il rilascio del parere di competenza, in particolare a questo Ufficio Territoriale (nel seguito, UT), in merito alla richiesta avanzata dal Sig. Arata Roberto (nel seguito, *Richiedente*), di nuova concessione per occupazione, con realizzazione di opere, di terreni demaniali del corso d'acqua rio Stradazza, in Loc. Due Case in Comune di Gossolengo (PC), ad uso realizzazione di accesso stradale mediante ponte di attraversamento in moduli prefabbricati in calcestruzzo autoportante.

Vista la documentazione d'accompagnamento trasmessa:

-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 1 - TestoEmail
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 2 - Richiesta_parieri_Arata_PC23T0022
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 3 - 6_arata-arpae_-_passo_carraio_-_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_-_c04_-_ortofoto
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 4 - 8_arata-arpae_-_passo_carraio_-_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_-_c06_-_documentazione_fotografica
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 5 - 11_arata-arpae_-_passo_carraio_-_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_-_c08_-_ricevuta_versamento_diritti_istruttoria
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 6 - 0_PG2023108877185611488858426526_timbrato
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 7 - 3_arata-arpae_-_passo_carraio_-_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_-_c01_-_relazione_tecnica
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 8 - 4_arata-arpae_-_passo_carraio_-_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_-_c02_-_estratto_mappa_catastale
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 9 - 15_testoemail_6203133
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 10 - 13_arata-arpae_-_passo_carraio_-_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_-_c10_-_documento_identita_arata_roberto
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 11 - 7_arata-arpae_-_passo_carraio_-_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_-_c05_-_visura_catastale
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 12 - 5_arata-arpae_-_passo_carraio_-_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_-_c03_-_estratto_mappa_ctr
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 13 - 12_arata-arpae_-_passo_carraio_-_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_-_c09_-_marca_bollo
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 14 - 2_arata-arpae_-_passo_carraio_-_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_-_c_elenco_allegati
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 15 - 10_arata-arpae_-_passo_carraio_-_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_-_c07b_-_relazione_idraulica_-_allegato
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 16 - 14_arata-arpae_-_passo_carraio_-_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_-_c11_-_elaborato_grafico
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 17 - 1_arata-arpae_-_passo_carraio_-_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_-_b_-_scheda_a
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - Allegato N° 18 - 9_arata-arpae_-_passo_carraio_-_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_-_c07a_-_relazione_idraulica
-  Prot_07-08-2023_0054476_E - File primario - Richiesta_parieri_Arata_PC23T0022_firmato.pdf

Via Santa Franca 38
29121 Piacenzatel 0523 308 711
fax 0523 308 716Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

dalla quale si evince che l'attraversamento stradale sul rio demaniale Stradazza verrà realizzato mediante l'impiego di n. 4 scatolari prefabbricati in calcestruzzo autoportante di misure 2,00x1,00x2,00 m in osservanza dei requisiti idraulici di portata liquida prescritti dalla relazione di compatibilità redatta da tecnici di fiducia del *Richiedente* e della quale lo scrivente UT prende atto.

Considerato che:

- la richiesta di autorizzazione è assimilabile sotto il profilo idraulico alla richiesta Nulla Osta Idraulico ai sensi del T.U. R.D. 523/1904;
- l'Ufficio SAC - ARPAE di Piacenza riconduce l'istanza alla categoria D.1.2 "istanze di nuove occupazioni con opere";
- stante a quanto dichiarato nella trasmessa relazione idraulica, il manufatto interferente da realizzarsi non costituirà, *de facto*, elemento di ostacolo al *buon deflusso e corretto regime idraulico* del rio Stradazza, in relazione ad una sua possibile alterazione nella libera sezione di deflusso disponibile, ex T.U. R.D. 523/1904;
- in riferimento al punto sopra menzionato, i tecnici incaricati dichiarano, altresì, che "*come risulta evidente dai calcoli riportati in precedenza [vedasi relazione idraulica] i nuovi manufatti di cui si richiede l'inserimento sono in grado di far transitare le portate di deflusso con ampio margine rispetto a quelle calcolate in assenza dei manufatti stessi e pertanto l'intervento non comporterà modifiche rispetto alla attuale funzionalità del sistema di drenaggio*".

Tutto ciò premesso, visto e considerato, questo Ufficio Territoriale, in qualità di autorità idraulica competente ed in forza dell'ex art. 93 del T.U. R.D. 523/1904, rilascia

NULLA OSTA IDRAULICO

nei limiti delle competenze affidate alla stessa ed ai soli fini idraulici, alla richiesta di nuova concessione per occupazione, con realizzazione di opere, di terreni demaniali del corso d'acqua rio Stradazza catastalmente identificati al foglio 21 fronte mappali 137 e 149 dell'N.C.T. del Comune di Gossolengo (PC), località Due Case, ad uso realizzazione di accesso carrabile mediante n. 4 scatolari prefabbricati in calcestruzzo autoportante di misure 2,00x1,00x2,00 m in osservanza dei requisiti idraulici di portata liquida prescritti dalla relazione di compatibilità allegata alla nota prot. ARPAE 137142/2023 del 07/08/2023, nel rispetto delle prescrizioni sottoelencate:

- è fatto assoluto divieto di asportare sedimenti alluvionali fuori dall'alveo demaniale o rispettive pertinenze del rio Stradazza;
- la responsabilità circa l'eventuale utilizzo di piste/guadi è in capo al *Richiedente*, il quale ne è costituito custode, ovvero è tenuto al loro controllo e gestione, impedendone fra l'altro l'accesso/superamento con idonei mezzi e/o segnaletica;
- il *Richiedente* dovrà provvedere autonomamente, in ottemperanza all'art. 12 commi 2-3 del T.U. R.D. 523/1904, a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dipendenti dalla normale divagazione del rio Stradazza nel tratto interferente, di monte e di valle, con il manufatto di attraversamento del corso d'acqua;
- il *Richiedente* è tenuto, a proprio carico, in particolare, al contenimento della vegetazione, ancorché demaniale, per un'ampiezza di 20 m a monte e 20 m a valle dell'attraversamento;
- è fatto obbligo al *Richiedente* di rimuovere a fine lavori ogni rifiuto residuale che ne sia derivato, provvedendo al suo corretto smaltimento in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

- il *Richiedente* è tenuto, qualora subentrassero evidenti modificazioni alla morfologia dello stato dei luoghi in prossimità dell'attraversamento sul corso d'acqua rio Stradazza, ad aggiornare e rendere disponibile a questo UT la relazione idraulica di compatibilità dell'infrastruttura interferente con il rio Stradazza coerentemente con la Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico e relativa integrazione (direttiva banchine) con delibera 9/2010 e la Direttiva sulla piena di progetto da assumere per le progettazioni e le verifiche di compatibilità idraulica allegate alle norme d'attuazione del P.A.I. (Autorità distrettuale di bacino del fiume Po);
- le modifiche alle opere che, in ogni momento, potranno essere disposte da questo UT per assicurare il *corretto regime idraulico ed il buon deflusso delle acque* del rio Stradazza nel tratto fluviale interessato dall'infrastruttura, competeranno unicamente al *Richiedente*;
- è a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria e altrui in relazione dell'uso oggetto di autorizzazione;
- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza del cantiere. In particolare, il *Richiedente* è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>) al fine di valutare la necessità di interrompere immediatamente ogni attività di cantiere.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta.

Distinti saluti,

Arch. Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

GM/CrF

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.